

TAVOLI DI LAVORO 4E – Efficienza Energetica Edifici Esistenti

Proposte condivise per l'efficacia del recupero energetico

ing. Ezilda Costanzo, ENEA UTEE ERT

Sezione Edilizia Residenziale e Terziario

Energy Day FIRENZE, 21 giugno 2012

CONTRATTI E BANCABILITÀ PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI



TAVOLI DI LAVORO 4E - Efficienza Energetica Edifici Esistenti

- Meccanismo consultivo su base volontaria
- Sede di discussione e confronto tra attori sociali, economici ed istituzionali
- Network di Stakeholder



Obiettivi

- Contribuire a accelerare l'attuazione delle politiche in atto
- Fornire all'esecutivo indicazioni e proposte condivise
- Acquisire e trasferire buone pratiche per l'innovazione e lo sviluppo del mercato



4E PARTECIPANTI

<u>Prendono parte ai Tavoli di Lavoro 4E</u>, coordinati da ENEA UTEE ERT:

- •Federazioni, Consorzi e Associazioni di imprese e di categoria
- •Ordini e Collegi professionali
- •Reti e Associazioni di Enti Pubblici e Amministrazioni Locali
- •Organismi pubblici, istituzioni di ricerca e agenzie
- •Organismi di accreditamento e certificazione

		CESTEC	Centro per lo Sviluppo Techologico, i Energia e la Competitivita
<u>ACER</u>	Azienda Casa Emilia-Romagna	<u>CNA</u>	Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa
<u>AIPE</u>	Associazione Italiana Polistirene Espanso	<u>CNAPPC</u>	Confederazione nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
<u>AIRU</u>	Associazione Italiana Riscaldamento Urbano	<u>CNI</u>	Consiglio nazionale degli Ingegneri
<u>ANCE</u>	Associazione Nazionale Costruttori Edili	<u>CNPI</u>	Consiglio nazionale dei Periti Industriali
ANDIL	Associazione Nazionale degli Industriali dei Laterizi	CONSIP	Società Pubblica per la razionalizzazione della Spesa
<u>ANIT</u>	Associazione Nazionale per l'isolamento termico e acustico	EUESCO	European Association of Energy Service Companies
<u>ANPE</u>	Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido	FEDERCASA	Federazione Italiana per la Casa
ASSITES	Associazione Italiana Tende, Schermature Solari e	<u>FINCO</u>	Federazione Industrie Prodotti Impianti e Servizi per le Costruzioni
	Chiusure Tecniche	<u>FIRE</u>	Federazione Italiana Risparmio Energetico
<u>ASSOLTERM</u>	Associazione Solare Termico	SUSDEF	Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
<u>ASSOTERMICA</u>	Associazione Produttori di apparecchi e componenti di impianti termici	GSE	Gestore Servizi Energetici
ASSOVETRO	Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro	ICIE	Istituto Cooperativo per l'Innovazione
BROSS/REDAIS	Real Estate Development Advanced Integrated System	ICMQ	Istituto di certificazione e marchio qualità per prodotti e servizi per le costruzioni
CESARCH	Centro Studi degli Architetti dell'Ordine di Roma	RENAEL	Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali
CLUANCII	Service State Segn / Workeld den Grane al North	UNCSAAL	Unione Nazionale Costruttori Serramenti Acciaio Alluminio e Leghe

CESTEC

Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività



4E PRIORITA' E OBIETTIVI ATTUALI



•<u>Visione condivisa sulla Certificazione</u> energetica secondo la EPBD RECAST



Position Paper

A venire: Luglio 2012

•Sviluppo di una base conoscitiva sull'efficacia delle misure (livelli cost-optimal/effective)

•Visione sulla integrazione certificazione energetico-ambientale (DDL Sistema Casa Qualità)



Schemi di qualificazione e accreditamento di operatori e figure professionali (DLgs 192/2005 e DLgs 28/2011)



Contrattualistica

Definizione di linee guida per Contratti (EPC)

Qualificazione/certificazione delle ESCO



•Strumenti e materiali per l'EE

•Sviluppo di un centro informativo per la riqualificazione assistita

Tavoli Riuniti

Strumenti finanziari per l'Efficienza Energetica degli Edifici Esistenti



Settembre 2011

Schema di incentivazione economica

*Proposta*55% Plus



4E PROPOSTA – Settembre 2011

"Strumenti di Incentivazione per l'Efficienza Energetica degli Edifici Esistenti"



ELEMENTI ESSENZIALI DELL'IPOTESI

- Efficacia e garanzia del risultato
- Raggiungimento dei target del PAEE
- Minimo impatto finanziario per le casse dello Stato



I presupposti della **PROPOSTA**

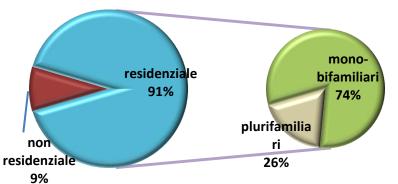
Quadro sintetico dei possibili componenti e temi di **Programmi istituzionali**di incentivazione finanziaria per l'EE

Utenti finali	(Domanda)	Fornitori (Offerta)		
Informazione Campagne informative, Labels, Certificati Campagne di Audit, procedure	Guida e consulenza Consulenza energetica e procedurale, strumenti di supporto e autovalutazione	Formazione e Qualificazione Quality Assurance	Strumenti di mercato e servizi energetici (Energy Performance Contracting)	
Standards, leggi e decreti Recepimento Dir 2010/31/UE, regolam. Prodotti, Ecodesign, Ecolabel	Misura e controllo (M&V) Audit (volontari AT, FN, DE, DK, IE) o obbligatori (AT, DE)	Network e Accordi volontari (AV) Coinvolgimento delle associazioni di settore e produttori	Schemi per ridurre il rischio nei finanziamenti e strumenti di attuazione (fondi, obbligazioni)	



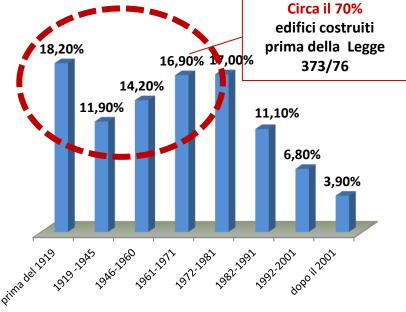
I presupposti della PROPOSTA

Distribuzione degli edifici per destinazione d'uso



Percentuale edificata in base all'età

Analisi del patrimonio





I criteri generali della PROPOSTA

Strumenti di Incentivazione



A1 INTERVENTI PARZIALI COMBINATI

Insieme di interventi che facciano conseguire il max della riduzione dell'EP, nell'impossibilità di poter effettuare un INTERVENTO GLOBALE 22% < Rid EP < 50%

A2 INTERVENTO GLOBALE

Intervento sull'intero sistema involucro-impianto

Riduzione EP > 50%

B

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

PARZIALE Unità abitativa **B** 1

INTERVENTI PARZIALI

Interventi tra le tipologie definite

10% < Rid EP < 22%

B 2 (vedi A1) INTERVENTI PARZIALI COMBINATI

Insieme di interventi tra le tipologie definite

Riduzione EP > 22%



I criteri generali della **PROPOSTA**Strumenti di Incentivazione

- Prevedere due distinte forme di incentivazione:
 - "A Riqualificazione Energetica SOSTANZIALE" per gli interventi a pieno Edificio
 - "B Riqualificazione Energetica PARZIALE per gli interventi sulle Unità abitative
- Favorire gli interventi che implicano maggiore efficacia in termini costi/benefici per migliorare l'impatto in termini energetici ed economici
- Prevedere, a seconda dei casi, un tempo di fruizione dell'agevolazione fiscale di 3, 5 o 7 anni
- Tutti gli interventi oggetto delle agevolazioni saranno soggetti a verifiche e controlli tecnico-amministrativi da parte di un Organismo Istituzionale, che effettuerà il monitoraggio di tutto il processo



Requisiti richiesti nella **PROPOSTA** *Strumenti di Incentivazione*

per accedere alle agevolazioni comuni ad "A" e "B"

- la percentuale di risparmio energetico viene valutata in base al valore dell'EP calcolato ante e post intervento con la procedura dell'ACE (DLgs 192/05 e smi) e indicato nell'L'ACE
- i valori relativi alla trasmittanza dei componenti opachi e trasparenti - espressi nel 192/05 e s.m.i. e riferiti all'anno 2010 - dovranno essere migliorati di almeno il 10%
- In fase di valutazione della richiesta di incentivi saranno considerati anche gli interventi che contribuiscono alla riduzione dei consumi per il condizionamento estivo, come i sistemi di schermatura e/o ombreggiamento



4E Position Paper (in corso di definizione) La Certificazione Energetica secondo la nuova Direttiva



Il *Position Paper* esprimerà la Visione dei Tavoli 4E su temi relativi alla certificazione energetica secondo la RECAST

Poiché:

La Direttiva 2010/31/UE rafforza il ruolo della certificazione energetica per l'effettivo recupero:

- Aspetti comunicativi dell'attestato rafforzati
- Per l'esistente, pone in primo piano le raccomandazioni e i loro potenziali benefici
- Riduce la superficie degli edifici pubblici (o a uso pubblico) soggetti a certificazione periodica (500 mq e, nel 2015, 250 mq)
- Estende i controlli di qualità dei certificati alle raccomandazioni (Allegato II)
- Indica di monitorare gli effetti di misure e programmi di promozione (anche finanziaria) attraverso le raccomandazioni (Premessa)



4E Position Paper (in corso di definizione) *La Certificazione Energetica secondo la nuova Direttiva*



Il Tavolo "CERTIFICAZIONE" ha discusso e analizzato:

- Stato di attuazione, prospettive e opportunità della certificazione energetica
- Schemi di certificazione in corso e di orientamenti regionali, nazionali ed europei (ENEA)

Ha quindi prodotto una visione sottoposta alla condivisione degli altri Tavoli

La certificazione energetica dovrà:

- incoraggiare la realizzazione degli interventi migliorativi raccomandati
- guidare il consumatore a intraprendere le scelte ottimali
- stimolare più elevati standard di qualità per la filiera esecutiva
- fornire dati utili al monitoraggio delle azioni di recupero intraprese
- consentire il riscontro dei benefici da parte del cittadino e delle autorità

Presentazione del Position Paper al MiSE il prossimo 5 luglio



